

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Martiri di Civitella”

Piano di Miglioramento (PdM) a.s.2017/18

Responsabile del Piano (DS):
Iasmina Santini

Rielaboratori del Piano:
Natalina Gallorini – Sara Pratesi

INDICE

SEZIONE 1 - Scenario di riferimento	p.3
SEZIONE 2 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari.	p.5
SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato	p.9
SEZIONE 4 - Condividere e diffondere i risultati del PdM	p.18

SEZIONE 1 - Scenario di riferimento

Il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) elaborato nel corso dell'a.s. 2017/18 è pubblicato sul portale ministeriale Scuola in Chiaro e sul sito dell'Istituto. Tale elaborazione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- ❖ **AREA CONTESTO E RISORSE:** il contesto territoriale risulta coinvolto ed è forte l'identificazione con la scuola e la condivisione di Vision e Mission. Dai risultati Invalsi, si rilevi un livello dell'indice ESCS medio-basso. La percentuale di alunni stranieri è del 12,60. Il numero medio di studenti per insegnante è più alto rispetto a quello provinciale e italiano. Le disponibilità economiche da FIS sono ridotte rispetto agli anni scolastici precedenti, ma è presente la disponibilità di fondi dall'Ente Locale per l'ampliamento e miglioramento offerta formativa e sono stati ottenuti alcuni finanziamenti PON-FSE. Si evidenziano buone opportunità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali, le numerose associazioni e agenzie educative o di volontariato del territorio e le associazioni ONLUS, sportive e culturali (teatro, musica). La Consulta dei genitori è diventata ONLUS e partecipa alla ripartizione del 5 per mille con cui sarà possibile finanziare progetti.

- ❖ **AREA ESITI:** molto positiva la parte riguardante gli esiti degli studenti: si registra un'inversione di tendenza sull'indicatore "votazione conseguita all'esame di stato" che è ora concentrato sulla fascia medio alta costituendo un risultato importante della prima fase di Valutazione e Miglioramento che in questa scuola è attivo da 5 anni; la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea o superiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

2.1 Risultati scolastici. 5

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza 5

2.4 Risultati a distanza 5

- ❖ **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** la scuola si caratterizza per un clima e una didattica complessivamente inclusiva verso le difficoltà ed esigenze di tutti gli studenti e si registra una buona qualità dell'inclusione specifica per disabilità, DSA, BES. La scuola realizza azioni di continuità e orientamento; segue gli esiti a distanza dei propri studenti; la didattica è orientante e forte è l'impegno in preparazione della scelta dei percorsi di studio della secondaria di secondo grado. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola ha elaborato un nuovo Curricolo verticale per competenze omogeneo per tutte le discipline nei diversi gradi; sono adottati modelli di progettazione annuale e per unità d'apprendimento condivisi. Vengono utilizzate prove strutturate per classi parallele e si dispone di criteri comuni di valutazione.

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione 6

3A.2 Ambiente di apprendimento 6

3A.3 Inclusione e differenziazione 5

3A.4 Continuità e orientamento 5

- ❖ **AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** la scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale e con

buone ricadute nella didattica. Resta da incrementare la condivisione e la collaborazione tra i docenti.

Quest'area è considerata da tutte le componenti un punto di forza: dai questionari con gli *stakeholder* emerge un alto grado di soddisfazione e il riconoscimento dell'importante ruolo svolto dalla scuola per il territorio.

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione 6

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 5

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 6

SEZIONE 2 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Lo scorso anno scolastico è stato redatto un nuovo RAV. Nella sezione 5 sono indicati le priorità ed i traguardi che la scuola intende perseguire nel triennio 2017/'20 come riportati nella *tabella 1*.

Tabella 1 - Individuazione delle priorità

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici (1)	Sperimentare didattica laboratoriale, pratiche riflessive e meta competenze per innalzare il livello di performance e l'inclusione didattica	Utilizzo di pratica laboratoriale attiva e didattica metacognitiva. Cambiamento del setting d'apprendimento.
	Estensione di processi di recupero e valorizzazione delle eccellenze per ulteriore aumento di alunni in fascia alta e riduzione in fascia bassa	Aumento complessivo dei livelli di performance. Realizzazione di comunità di pratiche
	Sperimentazione di parametri di valutazione con relative pratiche didattiche per tutte le discipline ed in particolare negli anni ponte.	Parametri di valutazione e obiettivi disciplinari uniformati in tutto l'Istituto con relative pratiche didattiche.
Competenze chiave europee (2)	Sperimentare il curricolo verticale per competenze e renderlo uno strumento d'uso nella pratica educativa.	Utilizzo verifica e adeguamento continuo del curricolo per programmare e valutare.
	Utilizzo verifica e adeguamento continuo del curricolo per programmare e valutare.	Impiego sistematico delle griglie valutative per la certificazione delle competenze.
	Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.	Aumento complessivo dei livelli di competenza degli alunni.

1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

La *tabella 2* esplicita la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV (tabella 1). Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità. In base a queste considerazioni, ogni obiettivo di processo può essere messo in relazione solo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In questo modo si ottiene un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 2 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

*(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV
e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)*

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità RAV	
		1 Risultati scolastici	2 Competenze chiave e di cittadinanza
Curricolo, progettazione e valutazione	✓ Uso dei dipartimenti disciplinari per progettazione e valutazione condivisi.	X	X
	✓ Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche	X	X
Ambiente di apprendimento	✓ Potenziamento dell'uso delle TIC e dei laboratori nella didattica quotidiana.	X	X
	✓ Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego della piattaforma online realizzata.	X	X
Inclusione e differenziazione	✓ Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.	X	X
	✓ Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati	X	X
Continuità e orientamento	✓ Sperimentazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione.	X	X
	✓ Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola anche in corso d'anno.	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	✓ Incremento della formazione dei docenti con competenze didattiche, di metacognizione, tutoring e cooperative learning valorizzando sperimentazioni	X	X
	✓ Promozione della condivisione in una comunità di buone pratiche.	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	✓ Aumento della percentuale di partecipazione dei genitori ai momenti collegiali.	X	X

2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* Si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

**TABELLA 3 - Calcolo della necessità dell'intervento
sulla base di fattibilità ed impatto**

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Uso dei dipartimenti disciplinari per progettazione e valutazione condivisi.	5	5	25
2	Sperimentazione del curriculum: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche	4	5	20
3	Potenziamento dell'uso delle TIC e dei laboratori nella didattica quotidiana.	3	5	15
4	Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego della piattaforma online realizzata.	3	5	15
5	Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.	3	5	15
6	Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati	4	5	20

7	Sperimentazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione.	4	5	20
8	Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola anche in corso d'anno.	4	5	20
9	Incremento della formazione dei docenti con competenze didattiche, di metacognizione, tutoring e cooperative learning valorizzando sperimentazioni	5	5	25
10	Promozione della condivisione in una comunità di buone pratiche	4	5	20
11	Aumento della percentuale di partecipazione dei genitori ai momenti collegiali.	3	5	15

Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato.

AREA DI PROCESSO 1

Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO			
1. Uso dei dipartimenti disciplinari per progettazione e valutazione condivisi.			
RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/2020
Diminuire la varianza delle classi	avvio	realizzazione	diffusione
Uniformare la pratica didattica	avvio	realizzazione	diffusione
Condivisione di obiettivi e modalità di verifica	avvio	realizzazione	diffusione
Creazione di rubriche di valutazione condivise	avvio	realizzazione	diffusione
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dei dipartimenti e delle classi parallele/intersezione per uniformare pratiche didattiche e parametri di valutazione Sperimentazioni e attività di ricerca-azione 			
Riferimento schede PTOF: P1 (Noi cittadini d'Europa: potenziamento lingue straniere); P6 (Noi e la promozione delle competenze matematiche e scientifiche); P10 (Continuità); P12 (Inclusione scolastica: laboratori di potenziamento e recupero); P13 (Bibliotake/italiano); P15 (Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa);			
RISORSE UMANE Docenti			
RISORSE FINANZIARIE -vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: -Incontri periodici dei dipartimenti o delle classi parallele, -materiali prodotti.			

OBIETTIVO DI PROCESSO			
2. Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche			
RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/2018	2018/19	2019/2020
Applicazione nella pratica quotidiana del Curricolo verticale	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Uso diffuso del Curricolo come riferimento per la pratica didattica	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Definizione delle EVIDENZE: formulazione e messa a sistema delle rubriche di valutazione.	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di condivisione per intersezione/ classi parallele/dipartimenti disciplinari • Condivisione di buone pratiche • Redazione condivisa di evidenze e rubriche di valutazione sia disciplinari che trasversali • Sperimentazione del Curricolo digitale e di cittadinanza Riferimento schede PTOF: P1 (Noi cittadini d'Europa: potenziamento Lingue straniere); P2 (Educazione alla salute); P3 (Educare per crescere: cittadinanza e partecipazione); P6 (Noi e la promozione delle competenze matematiche e scientifiche); P10 (Continuità); P12 (Inclusione scolastica: laboratori di potenziamento e recupero); P13 (Bibliotake/italiano); P15 (Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa);			
RISORSE UMANE: Docenti			
RISORSE FINANZIARIE -vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo -presentato PON FSE 1953- Competenze di base, 10862 Inclusione sociale e lotta al disagio, 3340 Competenze di cittadinanza globale, 3504 Potenziamento della cittadinanza europea, 4427 patrimonio artistico culturale e paesaggistico.			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: -Incontri ed attività tra i docenti -Redazione condivisa di evidenze e rubriche di valutazione sia disciplinari che trasversali			

AREA DI PROCESSO 2

Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO			
3.Potenziamento dell'uso delle TIC e dei laboratori nella didattica quotidiana.			
RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Diffusione dell'utilizzo delle TIC nella didattica	realizzazione	diffusione	messa a sistema
Diffusione della didattica laboratoriale	realizzazione	diffusione	messa a sistema
Cambiamento del setting scolastico	formazione	realizzazione	diffusione
Implementazione dell'archivio didattico.	realizzazione	diffusione	messa a sistema
Diffusione e applicazione del PNSD	realizzazione	diffusione	messa a sistema
Diffusione e messa a conoscenza delle attività d'Istituto.	realizzazione	diffusione	messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di aggiornamento • Attivazione corsi d'Istituto (webquest) • Diffusione ed utilizzo di archivio didattico • Implementazione dell'archivio didattico • Attivazione corso ECDL • Registro elettronico • Esperienze di blogging • Uso della piattaforma Aula01 • Costruzione del giornalino d'Istituto "Il Fuoriclasse" • Laboratori multimediali 			
Riferimento schede PTOF: P7 (Progetto triennale intervento animatore digitale)			
RISORSE UMANE: Docenti			
RISORSE FINANZIARIE: -vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo -presentato PON FSE 2669 pensiero computazionale e cittadinanza digitale			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: -Implementazione e fruizione dell'archivio didattico; -numero dei docenti formati; -progetti attivati con uso delle TIC			

OBIETTIVO DI PROCESSO			
4. Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego della piattaforma online realizzata.			
RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Diffusione della didattica laboratoriale e metacognitiva	avvio	realizzazione	diffusione
Cambiamento del setting scolastico	formazione	realizzazione	diffusione
Implementazione dell'archivio didattico (bacheche docenti).	realizzazione	diffusione	messa a sistema
Diffusione di nuove sperimentazioni e di competenze didattiche, di metacognizione, tutoring e cooperative learning tra i docenti	realizzazione	diffusione	messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di aggiornamento • Attivazione corsi d'istituto (web quest)... • Corsi del POLOFORMAZIONE • Diffusione ed utilizzo di archivio didattico • Implementazione dell'archivio didattico • Esperienze di blogging • CLIL. • LSS • Progetto Identificazione Precoce DSA (delibera 218 22/03/2016) Riferimento schede PTOF: P1 (Noi cittadini d'Europa: potenziamento lingue straniere); P6 (Noi e la promozione delle competenze matematiche e scientifiche); P10 (Continuità); P12 (Inclusione scolastica) P13 (Bibliotake/italiano) P15 (Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa)			
RISORSE UMANE: Docenti			
RISORSE FINANZIARIE: - vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: -Implementazione e fruizione dell'archivio didattico; numero dei docenti formati; progetti attivati.			

AREA DI PROCESSO 3

Inclusione e differenziazione

OBIETTIVO DI PROCESSO			
5. Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza con modifica dell'organizzazione e ampliamento orari scolastici.			
RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Riduzione della varianza delle classi	Avvio	Realizzazione	diffusione
Miglioramento delle performance degli alunni	Avvio	Realizzazione	diffusione
Recupero delle difficoltà di apprendimento	Realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Valorizzazione delle "eccellenze"	Realizzazione	diffusione	Messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di percorsi di recupero • Attivazione di percorso di valorizzazione delle "eccellenze" • Lettrice madre lingua e Certificazione Trinity. • Potenziamento lingua inglese • CLIL • Blog di classe, • Progetto Coro e musica • LSS • Giardino fenologico • Progetto teatro • Progetti sportivi • Progetto lettura • Progetto Identificazione Precoce DSA (delibera 218 22/03/2016) Riferimento schede PTOF: P1 (Noi cittadini d'Europa: potenziamento lingue straniere); P2 (Educazione alla salute); P3 (Educare per crescere: cittadinanza e partecipazione); P6 (Noi e la promozione delle competenze matematiche e scientifiche); P8 (Progetto sport) P9 (Espressività creativa); P12 (Inclusione scolastica: laboratori di potenziamento e recupero); P13 (Bibliotake/italiano) P14 (Progetto generation global) P15 (Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa);			
RISORSE UMANE: Docenti			
RISORSE FINANZIARIE: - vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo - Presentati PON FSE 10862 Inclusione sociale e lotta al disagio, 1953 Competenze di base, 3340 Competenze di cittadinanza globale, 3504 Potenziamento della cittadinanza europea, 4427 patrimonio artistico culturale e paesaggistico.			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: partecipazione dell'utenza ai progetti			

OBIETTIVO DI PROCESSO

6. Realizzazione dei progetti PON FSE presentati e finanziati

RISULTATI ATTESI:

Attivazione di percorsi di potenziamento dell'offerta formativa entro a.s. 2018/19 grazie al finanziamento dei seguenti Bandi:

Bando PON n 5403– Atelier Creativi e laboratori per le competenze chiave

Bando PON 10862– Inclusione sociale e lotta al disagio

Bando PON 1953 – Competenze di base

Bando PON 2999– Orientamento formativo e riorientamento

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Introduzione di una nuova FS per i progetti PON

RISORSE UMANE: docenti ed esperti esterni

RISORSE FINANZIARIE:

- vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

-realizzazione dei progetti

AREA DI PROCESSO 4

Continuità e orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO

7. Sperimentazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione.

RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Interazione tra i contesti educativi	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Attività comuni tra alunni/insegnanti delle classi degli anni ponte.	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Applicazione nella pratica quotidiana del Curricolo verticale	avvio	realizzazione	diffusione
Creazione di moduli didattici condivisi tra i docenti degli anni ponte per favorire la condivisione degli obiettivi minimi e la valutazione	avvio	realizzazione	diffusione

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Incontri ed attività tra i docenti degli anni ponte.
- Attività di continuità tra le classi dei vari ordini di scuola
- Sperimentazione ed implementazioni di report condivisi nella attività

Riferimento schede PTOF:

P10 (Continuità);
P11 (Orientamento)

RISORSE UMANE: Docenti anni ponte

RISORSE FINANZIARIE:

- vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo
- presentato PON FSE 2999 Orientamento formativo e ri-orientamento e

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

- Incontri ed attività tra i docenti degli anni ponte;
- materiali prodotti;
- redazione e somministrazione di prove condivise per le classi ponte.
- implementazione dell'archivio didattico

OBIETTIVO DI PROCESSO**8. Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola anche in corso d'anno.**

RISULTATI ATTESI: Interazione tra i contesti educativi: Applicazione nella pratica quotidiana del Curricolo verticale	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
	avvio	realizzazione	diffusione
Favorire la condivisione tra i docenti dei vari ordini di scuola-lavoro	avvio	realizzazione	diffusione
Favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
Adesione al consiglio orientativo della scuola	avvio	realizzazione	diffusione
Aumento del successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.	avvio	realizzazione	diffusione
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Attività comuni tra alunni/insegnanti delle classi degli anni ponte. • Incontri ed attività tra i docenti degli anni ponte. • Attività di continuità tra le classi dei vari ordini di scuola • Attività di orientamento e continuità con il mondo del lavoro • Percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordi con le stesse • Percorsi di didattica orientativa 			
Riferimento schede PTOF: P10 (Continuità); P11 (Orientamento)			
RISORSE UMANE: Docenti anni ponte			
RISORSE FINANZIARIE: - vedi Programma Annuale e Conto Consultivo - presentato PON FSE2999 Orientamento formativo e ri-orientamento			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: -Incontri ed attività tra i docenti degli anni ponte; materiali prodotti			

AREA DI PROCESSO 6

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO

9.Incremento della formazione dei docenti con competenze didattiche, di metacognizione, tutoring e cooperative learning valorizzando sperimentazioni

RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Diffusione delle sperimentazioni	formazione	avvio	realizzazione
Diffusione della didattica laboratoriale e metacognitiva	avvio	realizzazione	diffusione
Diffusione di buone pratiche	avvio	realizzazione	diffusione
Implementare l'archivio didattico (bacheche docenti)	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'archivio didattico • Attivazione di corsi d'Istituto e del Polo Formazione • Attività di sperimentazione • Attività di ricerca-azione • Valorizzazione della formazione personale • Piano triennale di formazione docenti con Figura referente 			
RISORSE UMANE: docenti ed esperti esterni			
RISORSE FINANZIARIE: <ul style="list-style-type: none"> - vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo - assegnazione per valorizzazione Professione Docente 			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> -sperimentazioni sviluppate - materiali prodotti 			

OBIETTIVO DI PROCESSO**10.Promozione della condivisione in una comunità di buone pratiche**

RISULTATI ATTESI:	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
Diffusione delle sperimentazioni	avvio	Realizzazione	diffusione
Diffusione della didattica laboratoriale e metacognitiva	avvio	Realizzazione	diffusione
Diffusione di buone pratiche	avvio	Realizzazione	diffusione
Implementazione dell'archivio didattico (bacheche docenti)	avvio	Realizzazione	diffusione

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Individuazione di una nuova FS referente

Riferimento schede PTOF:

:

P1 (Noi cittadini d'Europa);

P4 (Star bene a scuola: rispetto e comprensione delle regole)

P5 (Ed. ambientale e alla sostenibilità)

P6 (Noi e la promozione delle competenze matematiche e scientifiche);

P7 (Progetto triennale intervento animatore digitale)

P10 (Continuità);

P12 (Inclusione scolastica);

P13 (biblioteca/ italiano);

P15 (Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa);

RISORSE UMANE:**RISORSE FINANZIARIE:**

- vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

-sperimentazioni sviluppate

- materiali prodotti

AREA DI PROCESSO 7

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO			
11. Aumento della percentuale di partecipazione dei genitori ai momenti collegiali.			
RISULTATI ATTESI: Aumentare la partecipazioni delle famiglie	TEMPI DI REALIZZAZIONE		
	2017/18	2018/19	2019/20
	realizzazione	diffusione	Messa a sistema
AZIONI DI MIGLIORAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Semplificare l'accessibilità ai servizi per gli utenti• Aumentare canali comunicativi e di trasparenza• Diffondere la conoscenza delle attività dell'Istituto• Implementare i momenti di condivisione con l'utenza anche attraverso questionari di gradimento			
RISORSE UMANE: personale ATA e docente			
RISORSE FINANZIARIE: - vedi Programma Annuale e Conto Consuntivo			
INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: - confronto dei dati di partecipazione. - delibere della consulta dei genitori			

SEZIONE 4- - Condividere e diffondere i risultati del PdM

Tabella 4 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della scuola	Tutti gli stakeholders	Anno scolastico
Componente genitori e dell' Ente Locale nel NIV	Il territorio	Vedi verbali depositati agli atti
Consiglio d'istituto	Tutte le componenti	Vedi verbali depositati agli atti
Consulta dei Genitori	Genitori	Vedi verbali depositati agli atti

Tabella 5 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Santini Iasmina	Dirigente Scolastico
Gallorini Natalina	Docente, Referente F.S.
Sara Pratesi	Docente, Referente FS
Nofri Elisabetta	Docente
Simona Vigliazzi	Docente
Pianu Maria Laura	Docente
Anna Casciano	DSGA
Edi Bacci	Rappresentante Ente Locale
Laura Merelli	Componente genitori

Caratteristiche del percorso svolto

1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

✓ SI o No

2. Se sì chi è stato coinvolto?

✓ Genitori

✓ Studenti (di che classi): scuola secondaria e quinta primaria

✓ Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Ente Locale

3. La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

• SI

✓ NO

4. Se sì da parte di chi?

○ INDIRE

○ Università (specificare quale):

○ Enti di Ricerca (specificare quale):

○ Associazioni culturali e professionali (specificare quale):

○ Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

✓ SI o No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

✓ SI o No

Tabella 6- Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Considerazioni nate dalla condivisione
04/09/2017	Collegio Docenti	Condivisione degli obiettivi di processo Individuati nel RAV
04/10/2017	Gallorini, Pratesi	Dal RAV al nuovo PDM
26/10/2017	Gallorini, Pratesi	Nuova stesura del PDM alla luce dei nuovi obiettivi individuati dal RAV. Revisione alle varie sezioni del documento PDM al fine di renderlo maggiormente fruibile, le docenti realizzano il nuovo PDM in versione off-line.
7/11/2017	DS- Gallorini	Incontro per revisione schede progettuali
8/11/2017	Faralli, Gallorini	Revisione e sistemazione schede PTOF presentate dalle FFSS
12/12/2017	Faralli, Gallorini	Revisione e sistemazione schede PTOF presentate dalle FFSS
18/12/2017	Gallorini, Pratesi	Collegamento tra gli obiettivi di processo con le schede progettuali del PTOF presentate dalle FFSS.
09/01/2018	Faralli, Gallorini, Pratesi	Revisione di PDM e PTOF
10/01/2018	Gruppo NIV	Condivisione degli obiettivi di processo del PDM e individuazione della tempistica dei risultati attesi.
13/03/2018	Gallorini, Pratesi	Revisione e aggiornamento PDM
20/03/2018	Gruppo NIV	Condivisione degli aggiornamenti del PDM
22/03/2018	Gallorini Pratesi	Aggiornamento del PDM dopo la revisione del NIV